



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Classe di laurea: L/SNT2

LOGOPEDIA

GRUPPO DI LAVORO: Docente: Prof.ssa Marino Gammazza Antonella -

Studente: Sig.ra Carollo Paola

SEZIONE 2

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A1 – Analisi

Il gruppo di lavoro ha preso in esame i dati della rilevazione dell'opinione studenti dell'anno 2020-2021 registrando un più che buono grado di soddisfazione del corso di studi in esame con indice di gradimento elevato (indice di qualità medio 8,9).

I metodi di somministrazione dei questionari ed il grado di partecipazione degli studenti si sono rilevati adeguati.

Per l'esame dei questionari RIDO, sono stati considerati come accettabili o positivi valori uguali o superiori a 6 e conseguentemente come negativi quelli inferiori a tale soglia. Tale criterio di valutazione è in accordo con quanto emerso nelle sedute della CPDS. Il gruppo di lavoro del CdS in logopedia ha analizzato i dati riferiti per il 2020 espressi dagli studenti che hanno dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle ore di lezione. Sono stati elaborati 644 questionari, un dato notevolmente migliorato rispetto alla scorsa analisi in cui i questionari elaborati erano 406, attuando probabilmente una maggiore sensibilizzazione dello studente verso la compilazione del questionario. Il valore medio degli indici relativi al corso è di 8,9 con un valore minimo di 8,1 alla domanda D.02 e un massimo di 9,5 alla domanda D.10. Nel periodo di riferimento precedente il valore medio era stato di 9,1. Dall'analisi del dato si evidenzia il mantenimento di uno standard elevato dei singoli indicatori. Tuttavia, i dati rivelano alcune criticità riguardo quattro insegnamenti:

- 1) Fisica applicata a medicina: 5,6 alla domanda D.01 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?);
- 2) Glottologia e linguistica: 5 alla domanda D.01 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?); 4,2 alla domanda D.04 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?); 5,2 alla domanda D.06 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?); 4,7 alla domanda D.07 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?); 3,3 alla domanda D.08 (Le attività didattiche integrative esercitazioni, tutorati, laboratori..., ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?); 5,2 alla domanda D.10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?); 4,9 alla domanda D.12 (Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento, anche nel caso in cui questo sia stato fruito con modalità a distanza?); Indice di qualità medio del corso 5,6.
- 3) Neurologia: 5,7 alla domanda D.02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?).

RELAZIONE ANNUALE 2021 CPDS - SCUOLA DI MEDICINA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

- 4) Statistica medica: 4,7 alla domanda D.01 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) precedente valutazione 4.6.

Per le altre discipline non vengono riportate criticità.

A2 – Proposte

Il gruppo di lavoro suggerisce che il CdS promuova attività correttive ove possibili, sensibilizzando il docente dell'insegnamento dove è stata riscontrata una criticità a mettere in campo manovre correttive.

La criticità relativa alla domanda D.01 (insegnamenti Fisica applicata a medicina e Statistica Medica) è probabilmente dovuta alla elevata specializzazione degli insegnamenti, e lo scarso sviluppo di specifici contenuti didattici nella scuola superiore. I docenti quindi dovrebbero essere informati anche della necessità di svolgere alcune ore di lezioni integrative per adeguare i livelli di preparazione della classe. Nel caso di Statistica Medica la criticità era presente anche l'anno scorso indicando che il docente non ha probabilmente introdotto manovre correttive. La componente studentesca di questa commissione segnala comunque che il docente si è mostrato molto disponibile ed è entrato a far parte del progetto "Mentore", indicando una particolare sensibilità verso le criticità avanzate dalla componente studentesca.

La criticità relativa alla domanda D.02 (insegnamento Neurologia) potrebbe essere risolta chiedendo al docente di adeguare il carico didattico, rivedendo i punti chiave del programma per esempio, per adattarlo il più possibile alle necessità del corso di studi. Infine si evince una valutazione complessivamente negativa dell'insegnamento Glottologia e linguistica evidenziando criticità su quasi tutte le domande. La proposta del gruppo di lavoro è quella di interloquire con il docente cercando di comprendere le ragioni di tale valutazione da parte degli studenti, suggerendogli di attuare manovre correttive (adeguamento dei programmi, maggiore chiarezza nell'esposizione e nella descrizione delle modalità di esame, maggiore disponibilità ad incontrare gli studenti). In ogni caso, i docenti di Glottologia e Neurologia per l'anno in corso sono stati sostituiti, si auspica che i nuovi docenti abbiano più sensibilità verso queste problematiche e si rimanda l'analisi alla relazione dell'anno prossimo.

Il gruppo di lavoro suggerisce inoltre che sebbene ci sia stato un netto miglioramento rispetto al numero di questionari compilato, al fine di dare sempre più valore all'analisi dei questionari RIDO, di continuare ad informare con frequenza gli studenti, sin dal primo anno di corso e sin dalle prime lezioni, sull'importanza della loro compilazione subito dopo la fine delle lezioni, dando le direttive necessarie per una adeguata compilazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B1 – Analisi

L'analisi del questionario RIDO ha evidenziato che la domanda D.03 [il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia] ha raggiunto un indice di soddisfazione medio di 8,8 (precedente 9.1), mantenendosi su standard alti. Non si registrano criticità per nessuna disciplina.

Per quanto concerne la domanda D.08 [Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?] dalla scheda RIDO si osserva un indice di qualità pari a 9.1, mantenendosi sugli stessi livelli dell'anno precedente (9,4). Le risposte positive anche per discipline che non contemplano, come controllato nelle schede di trasparenza, attività integrative si sono ridotte. I "non rispondo" continuano a non essere il 100% per quelle discipline che non prevedono questo tipo di attività ma si è osservato un netto spostamento verso tale soglia. Pertanto si ribadisce la poca attenzione che gli studenti prestano nel rispondere al questionario, o in alcuni casi questi sono confusi da attività che potrebbero essere assimilate ad esercitazioni che di fatto non sono.

Per quanto riguarda le strutture, la valutazione delle aule e delle attrezzature è stata effettuata tenendo conto di quanto indicato nella rilevazione dell'opinione dei docenti per l'anno accademico 2020-2021, e dei dati di AlmaLaurea aggiornati ad Aprile 2021 e riferiti ai laureati nell'anno solare 2020.

L'analisi dei risultati evidenzia che i docenti hanno ritenuto aule (indicatore di soddisfazione 9.2), attrezzature e servizi di supporto per lo studio e le attività didattiche integrative adeguate agli obiettivi formativi (con indicatore di soddisfazione 9.8) del corso di studi. I laureati hanno ritenuto le aule sempre adeguate per il 7,7 %, spesso adeguate per il 38,5%, e raramente adeguate per il 53,8%. I risultati ottenuti non si sono discostati di molto rispetto allo scorso anno, e risultano molto simili alle medie di Ateneo. Risulta abbastanza positiva per il 50% l'utilizzo delle biblioteche, mentre le attrezzature per altre attività didattiche risultano spesso adeguate complessivamente per il 55,6%.

Il gruppo di lavoro ha consultato il quadro B4 della SUA-CdS 2020 dove sono riportate chiaramente le Aule, le aule informatiche, le sale-studio e le biblioteche a disposizione degli studenti. Nonostante ci sia la possibilità di usufruire degli spazi della Biblioteca Centrale della Scuola di Medicina e Chirurgia, gli studenti continuano a segnalare il disagio dovuto alla completa assenza di aule-studio nel complesso di via Parlavacchio, dove poter trascorrere il tempo libero tra una lezione e l'altra. Segnalazione pervenuta anche l'anno scorso.

B2 – Proposte

Come evidenziato dagli indicatori per l'adeguatezza delle aule e delle altre strutture, emergere una certa discrepanza del giudizio tra docenti e studenti già segnalato nell'analisi dell'anno passato. Questa divergenza di giudizio potrebbe essere giustificata dalla differente prospettiva di utilizzo delle strutture.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

A tal proposito appare opportuno suggerire nuovamente l'inserimento di un maggior numero di domande relative alle aule e alle altre strutture che possano evidenziare maggiori dettagli al fine di differenziare le eventuali criticità tra le due componenti (docenti-studenti). Per la criticità evidenziata in merito alle aule-studio, il gruppo di lavoro ritiene, ancora una volta e come riportato l'anno scorso, che sia restrittiva l'indicazione solo degli spazi della Biblioteca Centrale della Scuola di Medicina e Chirurgia sia come biblioteca che come aule-studio e ancora una volta si suggerisce di mettere a disposizione degli studenti, nel complesso di via Parlavacchio, le aule libere dalle lezioni. Inoltre viene ancora una volta suggerito dagli studenti la necessità di una stanza-ristoro, adibita per il consumo dei pasti all'interno della struttura. Infatti questa attività viene svolta, con notevole scomodità, nel portico che accoglie l'ingresso della struttura restituendo uno scenario poco decoroso per chi usufruisce della struttura.

Il gruppo di lavoro ritiene opportuno che quanto sopra evidenziato venga finalmente preso in considerazione dal CdS e dalla Scuola di Medicina per cercare di risolvere radicalmente la criticità, dando disposizione al personale designato alla sorveglianza delle aule di permettere la fruizione delle stesse agli studenti per motivi di studio quando queste sono libere dalle lezioni. Resta comunque inteso che la risoluzione di tale criticità certamente non è stata possibile nell'anno 2020 considerata la pandemia. La commissione auspica di evidenziare una maggiore attenzione nella relazione dell'anno prossimo.

A questa sottocommissione preme sottolineare che il problema aule è di primaria importanza per un idoneo svolgimento delle lezioni non solo per quanto riguarda i presidi didattici di cui sono fornite, ma anche per gli spazi in cui sono ubicate. Dalla componente studentesca viene segnalato che nell'anno accademico corrente le lezioni si stanno svolgendo presso l'Aula di Oculistica, dove gli studenti passano molte ore dividendo gli spazi con i pazienti di quel settore del Policlinico. Date le contingenti problematiche relative alla pandemia, questa non sembra una sistemazione idonea e si dovrebbe avviare cercando altra ubicazione per lo svolgimento delle lezioni, magari fuori dal complesso del Policlinico.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C1 – Analisi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite (esami scritti e orali) sono descritti nella SUA-CdS 2021 quadro B1 e ribaditi nei quadri A4.a e A4.b.2 inerenti gli obiettivi formativi specifici da acquisire al termine del percorso formativo dei laureati in Logopedia. La valutazione delle schede di trasparenza non ha dato alla commissione indicazioni diverse rispetto all'anno precedente.

Dall'analisi delle schede si evince infatti che la modalità di verifica consiste quasi esclusivamente nello svolgimento di un esame orale di fine corso. In alcuni casi l'esame orale è integrato da un esame scritto nella forma di test a risposta multipla, oppure da una prova in itinere, scritta o orale, volta esclusivamente a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento relativamente a determinati contenuti ed obiettivi. Il tirocinio prevede una prova orale, pratica e scritta con tesina, con valutazione in trentesimi ed è descritto nelle schede di trasparenza del tirocinio per il I, II e III anno, sebbene non venga indicato il docente di riferimento, vista l'assenza di specifiche figure professionali nell'Ateneo. Nel



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

complesso, la prova finale del tirocinio mira a valutare la capacità di apprendimento ed eventualmente di approfondimento delle tematiche in programma nella scheda di trasparenza. Anche nella valutazione dell'anno 2020 gli studenti alla domanda D.04, relativa alla chiarezza della definizione delle modalità di esame, hanno manifestato un alto indice di gradimento (9.3). L'analisi dei dati di AlmaLaurea sembra coerente con quanto specificato sopra, indicando che gli studenti hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni,) soddisfacente sempre o quasi sempre per il 69,2% (precedente 20%), per più della metà degli esami 30,8% (contro 66,7% dell'anno precedente), per meno della metà degli esami 0 (13,3% per l'anno precedente). Questi valori superano di gran lunga le percentuali di Ateneo registrando un netto e significativo miglioramento rispetto all'anno precedente. Da quanto esposto si ritiene quindi che le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dal CdS.

C2 – Proposte

I metodi di accertamento riportati nelle schede di trasparenza (prova orale e scritta) sono ritenuti adeguati per le discipline curriculari, inclusi i tirocini. Il gruppo di lavoro trova tale modalità, quando dettagliata chiaramente nella scheda di trasparenza e coerentemente eseguita, adeguata alla corretta e costruttiva verifica della conoscenza e abilità acquisite durante il tirocinio. Non si avanzano particolari proposte in quanto il gradimento da parte degli studenti è in linea con i dati riportati da AlmaLaurea, che in questa tornata mostrano percentuali di gran lunga superiori all'anno precedente.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1– Analisi

Nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) l'andamento degli avvii di carriera al primo anno registra un aumento rispetto agli anni precedenti con un valore più alto rispetto la media di Ateneo. La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, si mantiene simile rispetto al 2019 (50% vs 52,9%). La percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea (91,7%), registra un andamento molto soddisfacente in linea rispetto alla media dell'ateneo palermitano e degli altri atenei nazionali. Non ci sono studenti che hanno effettuato un'esperienza all'estero, stessa situazione dell'anno precedente. La scheda di monitoraggio evidenzia una diminuzione del valore dell'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), che rimane comunque vicino alla media di Ateneo. Inoltre, la maggior parte degli studenti proseguono gli studi in tutte le sezioni indicate (iC14, iC15, iC15bis), con una percentuale in aumento rispetto l'anno precedente e più alta rispetto la media dell'Ateneo palermitano e degli altri Atenei iC14, iC15, iC15bis). La commissione sottolinea che questo dato è molto confortante.

Dato da segnalare è il valore dello 0% riportati in iC16 e iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

anno), valore mai registrato prima. Anche la percentuale riportata in iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) è scesa dal 93.8% dell'anno precedente al 64.3%, valore inferiore rispetto le medie di Ateneo. Per quanto riguarda la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio si rileva che il 75,0% degli studenti si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studio. Dato superiore rispetto all'Ateneo palermitano e alla media degli Atenei nazionali. Si rileva che il 100% degli studenti prosegue la carriera al secondo anno e che la percentuale degli studenti che si laureano entro la durata normale del corso è in aumento rispetto l'anno precedente.

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo è diminuita (6,7% vs 10%) rispetto all'anno precedente e si registra una maggiore percentuale di abbandoni. L' 81.3% dei laureati si mostrano complessivamente soddisfatti del CdS, dato in leggero calo. Dall'analisi dei dati AlmaLaurea si evince che ad un anno dalla laurea lavora quasi il 90.9% degli intervistati, dato abbastanza soddisfacente e che il 69.2% degli intervistati si iscriverebbero nuovamente in logopedia presso l'Ateneo Palermitano.

D2 - Proposte

Come l'anno precedente, la sottocommissione ritiene che non ci siano criticità nel percorso di qualità intrapreso dal CdS e nelle attività migliorative intraprese ma, suggerisce al CdS di mettere in atto azioni che permettano l'avvio per tempo dei tirocini professionalizzanti (maggiori convenzioni e tutor) per favorire l'acquisizione dei CFU necessari a passare all'anno successivo e a conseguire la laurea nei tempi previsti e migliorare gli indici relativi.

L'anno 2020 è stato comunque segnato dall'emergenza sanitaria e a causa di questa le attività di tirocinio sono state interrotte, per poi riprenderle in modalità telematica. Tutto questo ha portato alla conclusione del percorso di tirocinio a dicembre del 2020. Quindi gli studenti hanno potuto sostenere l'esame non prima della sessione straordinaria di gennaio/febbraio 2021, ma il dato tiene conto degli esami sostenuti entro il 31 dicembre. Al primo anno vi sono 53 CFU, il superamento del tirocinio porta all'ottenimento di 20 CFU, quindi nessuno studente ha potuto ottenere 40 CFU o i 2/3 dei CFU del primo anno. Sicuramente l'emergenza sanitaria ha rallentato il percorso di studi, generando difficoltà a più livelli, ma valutando le statistiche del CdS e sentiti gli studenti la maggior parte ha sostenuto gli esami entro l'anno accademico, sfruttando gli appelli straordinari di gennaio/febbraio. Questa valutazione è certamente da attenzionare da parte del Consiglio e dei rappresentanti degli studenti per ulteriore analisi delle criticità e riscontro di soluzioni. Il dato è comunque importante per porre ulteriore attenzione verso le attività di tirocinio che dovrebbero concludersi entro agosto/settembre per potere usufruire degli appelli di settembre/novembre.

Il dato in calo riguardante la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è da valutare con i rappresentanti degli studenti del CdS, per studiare e risolvere eventuali difficoltà riscontrate e non evidenziate negli anni precedenti, tenuto comunque conto che il rallentamento al terzo anno è probabilmente legato anche in questo caso all'emergenza sanitaria che ha ulteriormente rallentato le attività di tirocinio.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, problematica già evidenziata nella precedente relazione, nessuno studente ha fatto richiesta per via della pandemia. Il CdS aderisce al progetto Erasmus e la



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

sottocommissione è informata del fatto che rispetto all'anno scorso si stanno stipulando nuove convenzioni con Università estere, per tentare di superare le problematiche relative alla differenza degli ordinamenti didattici ed obiettivi formativi (logopedia per esempio non viene accettata perché triennale) e alla lingua (fonemi diversi), tentando di ripiegare su materie più dell'ambito medico. Si può concludere che si stanno mettendo in campo manovre correttive e si rimanda alla relazione dell'anno prossimo per ulteriore valutazione dei risultati. Il gruppo di lavoro suggerisce comunque l'istituzione di un monitoraggio continuo per verificare che le migliorie suggerite continuino ad essere mantenute nel tempo. Si segnala che il 69.2% degli intervistati si iscriverebbero nuovamente in logopedia presso l'Ateneo Palermitano, questa percentuale potrebbe essere aumentata rivalutando e aumentando i CFU della materie professionalizzanti.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E1 – Analisi

Il Gruppo di Lavoro ha visionato la parte pubblica della SUA-CdS sul portale University.it (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/32911>) e ha trovato che i dati inseriti nella presentazione sono arretrati e la descrizione del corso di studi è davvero esigua. Sono presenti le principali informazioni sui siti istituzionali, che portano tutti al sito ufficiale del corso (<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./cds/logopedia2173>).

E2 – Proposte

Il gruppo di lavoro ritiene ancora una volta che sia necessario aggiornare i dati sul sito University e che potrebbero essere inserite più informazioni specifiche sul sito istituzionale del CdS. Alcuni link, infatti, portano a pagine vuote o incomplete (vedi tutorato, tirocini, stakeholders). Queste pagine potrebbero essere arricchite con l'inserimento di eventi, proposte, prospettive che possano attirare l'attenzione e l'interesse dello studente che le consulta. Sarebbe anche utile inserire sul sito del CdS, le informazioni riguardanti le delibere del Consiglio. Si suggerisce di individuare un responsabile dell'aggiornamento periodico di questi dati.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Ad un'analisi approfondita si evince che gli obiettivi formativi sono sostanzialmente in linea con quanto dichiarato nella SUA-CdS. I risultati di apprendimento sono ritenuti dagli studenti abbastanza coerenti con gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti, soprattutto per quanto riguarda gli insegnamenti professionalizzanti, ma in larga misura anche per gli insegnamenti di base.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Un tema ancora aperto è quello dei CFU assegnati alle discipline professionalizzanti, che dovrebbero essere adeguati a quelli previsti per lo stesso corso in altri Atenei. Gli studenti segnalano anche di rivalutare il rapporto tra numero di CFU e carico di studio anche per altre materie, rapporto che andrebbe meglio soppesato.

A questa sottocommissione è arrivata ancora una volta la criticità che riguarda l' idoneità di Inglese che è comunque strettamente correlato alle problematiche Erasmus. Gli studenti hanno notato che non c'è corrispondenza tra gli argomenti trattati sulla piattaforma Rosetta Stone e le domande del test di idoneità livello A2. Tale piattaforma, infatti, è improntata su uno studio manageriale dell'inglese, che non è richiesto agli studenti. Si invita la CPDS e il CdL a prendere in considerazione la possibilità di cercare un'altra piattaforma che tratti argomenti di livello A2.

Si ripropone la segnalazione dell'annosa problematica sulla determinazione del voto di laurea. Gli studenti riportano che nell'articolo 15 del regolamento del CdS di Logopedia e nell'art. 6 della delibera del Senato Accademico n. 9 del 6/11/2012 per la determinazione del voto di laurea la commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea. Attualmente i due punti non vengono assegnati agli studenti che, pur avendo completato il corso in tre anni, abbiano effettuato un passaggio da altro corso di studi o un trasferimento in entrata da altro corso di altro Ateneo o dallo stesso corso di altro Ateneo. Invece, coloro che hanno effettuato la rinuncia agli studi nel corso precedente hanno la possibilità di ottenere i due punti. Ciò comporta una grande disparità tra studenti che hanno iniziato e concluso insieme lo stesso percorso e che hanno ottenuto ugualmente la convalida di eventuali materie. La componente studentesca di questa sottocommissione suggerisce che i due punti suddetti vengano assegnati a tutti gli studenti che abbiano completato gli studi nei tre anni dal momento dell'iscrizione al corso di Logopedia dell'Università di Palermo.

Oltre alle proposte riportate nei quadri precedenti si suggerisce:

- Di istituire una commissione didattica di monitoraggio con lo scopo di valutare i programmi delle schede di trasparenza per migliorare il coordinamento degli insegnamenti e il rapporto CFU/carico di studio;
- Di sensibilizzare ulteriormente i docenti a compilare schede di trasparenza più complete e dettagliate anche se si è osservato un netto miglioramento nella compilazione rispetto alle passate analisi;
- Si suggerisce inoltre, a seguito di segnalazioni della componente studentesca, di creare all'interno della sede del CdS un laboratorio professionalizzante, che segua l'impronta di quello già esistente sul "sé corporeo", mirato alla acquisizione di tecniche di autovalutazione miofunzionale.